

Spett.le

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ufficio II - Direzione V del dipartimento del tesoro

via email all'indirizzo: dt.direzione5.ufficio2@dt.tesoro.it

Oggetto: consultazione pubblica concernente lo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2021/2167, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2021, relativa ai gestori di crediti e agli acquirenti di crediti e che modifica le direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE – Osservazioni.

Spett.le Ufficio,

la scrivente Azienda intende sottoporre, con la presente nota, una breve riflessione sulla proposta di modifica dell'art. 19-bis del d.lgs. 39/2010 che, nell'attuale formulazione, prevederebbe, alla lettera m), l'estensione del "regime intermedio" a tutti i gestori di crediti in sofferenza autorizzati ai sensi dell'articolo 114.6 del TUB (anch'esso nell'attuale formulazione redatta in recepimento della direttiva (UE) 2021/2167).

Ed invero, a parer di chi scrive, l'estensione del sistema dei controlli previsto dal cosiddetto "regime intermedio" risulterebbe particolarmente gravoso, in specie sul piano dei costi, per quelle società di piccole\medie dimensioni, sulle quali sussisterebbe, comunque, il più ampio sistema di controlli gestito da Banca d'Italia (che, a valle, della riforma, risulterebbe

Sede di Milano

Via Nino Bixio, 31
20129 Milano
T 02 986 506 30

1

Sede di Catania

Viale Artale Alagona, 39
95126 Catania
T 095 832 03 57

esteso a tutti i gestori dei crediti in sofferenza autorizzati ai sensi dell'art. 114.6 del TUB).

Si aggiunga, inoltre, che la formulazione della nuova citata lettera m) parrebbe contrastare con la *ratio* della riforma europea, intrisa da uno spirito di liberalizzazione ed apertura del mercato della gestione dei crediti deteriorati ad una molteplicità di operatori.

In quest'ambito, invece, i costi legati alla necessaria presenza di Revisori esterni risulterebbero certamente ingenti - e disincentivanti - per realtà societarie di piccole\medie dimensioni; si potrebbe, dunque, in alternativa, prevedere l'applicazione del "regime intermedio" solo in caso di superamento di determinate soglie dimensionali e/o di fatturato aziendale.

Ringraziando anticipatamente per l'occasione di confronto e restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Adempi S.r.l.

Ufficio legale e regolatorio

Sede di Milano

Via Nino Bixio, 31
20129 Milano
T 02 986 506 30

2

Sede di Catania

Viale Artale Alagona, 39
95126 Catania
T 095 832 03 57